



Statua di Gesù¹ profanata in Libano: condannati i due soldati israeliani

Descrizione

(Adnkronos) È stato condannato a 30 giorni di reclusione e sospeso dal servizio operativo il soldato israeliano che ha distrutto a martellate una statua di Gesù¹ nel sud del Libano. Lo ha riferito l'esercito israeliano, precisando che gli stessi provvedimenti sono stati adottati nei confronti di un secondo soldato, che aveva fotografato la scena.

L'episodio è emerso dopo la diffusione sui social di un'immagine in cui si vede il militare colpire la statua, già caduta da una croce, fino a decapitarla nel villaggio cristiano di Debl, vicino al confine con Israele. Le Idf, dopo aver confermato l'autenticità del materiale, hanno parlato di un comportamento totalmente incoerente con i valori delle truppe e hanno avviato un'indagine interna, promettendo provvedimenti severi.

La reazione è stata immediata anche a livello politico. Il ministro degli Esteri Gideon Sa'ar ha definito l'accaduto un atto vergognoso, ribadendo che si tratta di un gesto totalmente contrario ai nostri valori e presentando scuse ufficiali ai cristiani.

Anche il premier Benjamin Netanyahu ha condannato l'episodio, dicendosi scioccato e addolorato e assicurando che verranno adottate misure disciplinari adeguate. Parallelamente, è stato annunciato anche un impegno a collaborare con la comunità locale per ripristinare la statua danneggiata.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 21, 2026

Autore

redazione

default watermark